



L'ASSESSORE
Dott. Filoteo Di Sandro

Regione Molise
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA E FORESTE
PESCA PRODUTTIVA

Via Nazario Sauro, 1 – 86100 CAMPOBASSO
Tel. 0874 429 400-401-402-403 Fax: 0874 429 404

Prot. **015099**

Campobasso, **15 MAG. 2008**

Al

**Sig. Presidente della Giunta
Regionale del Molise
On. Michele Iorio**

**Sig. Presidente del Consiglio
Regionale del Molise
Dott. Mario Pietracupa**

**Consigliere Regionale
Dott. Michele Petrarola**

OGGETTO: interrogazione con risposta orale e scritta a firma del Consigliere Michele Petrarola. Misura 4.9 POR Molise 2000-2006 inerente agli investimenti nelle aziende agricole

In riferimento all'interrogazione in oggetto si fornisce la seguente risposta scritta:

- 1) Le aziende per aver diritto alle anticipazioni devono fare formalmente domanda e presentare una fideiussione pari al 110% della somma richiesta, inoltre il soggetto che rilascia la fideiussione deve avere i requisiti previsti dalla normativa che disciplina tali adempimenti.
Hanno fatto formalmente richiesta di anticipazione/SAL alla data odierna n. 94 aziende di cui:
 - n. 4 sono state liquidate a valere sul bilancio regionale;
 - n. 36 sono state liquidate da AGEA;
 - n. 14 sono in fase di liquidazione (elenco è stato inoltrato in AGEA che sta predisponendo i bonifici);
 - n. 4 sono in lavorazione, n. 9 per poter essere avviate devono essere perfezionate da parte dei beneficiari con il completamento e/o correzione della documentazione fornita.Per le restanti domande si tratta di richieste (22) che non hanno provveduto ad integrare e/o sostituire la documentazione, le altre hanno rinunciato.

Sono state presentate n. 57 richieste di collaudo, n. 8 sono state liquidate, n. 20 sono state inviate alla liquidazione, n. 20 sono in trasmissione per la liquidazione (devo completare le registrazioni degli atti) n. 12 devono essere perfezionate per poter essere liquidate

(accertamento equitalia, certificazione antimafia rilasciata dalla prefettura, cod. IBAN, DURC ecc), n. 2 sono in verifica per l'ammissibilità di alcuni pagamenti.

- 2) Alla luce dei dati precedentemente esposti non vi è in questo momento un problema relativo al pagamento delle anticipazioni.
In ogni caso la legge finanziaria approvata dal Consiglio Regionale non consente più il pagamento di anticipazioni a qualsiasi titolo.

E' opportuno precisare, per chiarezza, il funzionamento della liquidazione di queste domande che si trovano a cavallo tra la chiusura della programmazione POR Feoga 2000-2006 e PSR Feasr 2007-2013 (trascinamenti).

La delibera del 2 novembre 2006 n. 1793 ha approvato l'elenco delle aziende ammesse a beneficio: 562 aziende per la misura 4.9 e 99 per la misura 4.11. Mentre le 260 aziende che hanno presentato domanda a valere sulla misura 4.9, utilizzando la "proroga"¹, non sono state istruite, così come prevedeva il decreto stesso di proroga, in quanto esaurita la disponibilità finanziaria della misura.

La delibera n. 1793/2006, ha assunto impegni finanziari, in base alle modifiche apportate al POR della Mid Term Review e alla nuova regolamentazione comunitaria relativa al periodo di transizione, attingendo a risorse differenti quali:

- FEOGA 2000-2006 per un importo di euro 3.999.746,00 (misura 4.9) e di euro 5938.701,00 (misura 4.11);
- "Programma Pluriennale ex art.15 dell'OPCM n.3268/2003", approvato² ai sensi dell'articolo 52 del regolamento (CE) 1257/1999 conformemente al paragrafo 3 dell'articolo 88 del Trattato, come aiuti di Stato nell'ambito delle misure (FEOGA) POR Molise 2000-2006 per un importo di euro 16.500.000,00;
- regolamento (CE) 1320/2006 in quanto "*spese relative ad impegni assunti ai fini del periodo di programmazione attuale, con pagamenti da effettuarsi dopo il 31 dicembre 2006, sono ammissibili al cofinanziamento del FEASR ai fini del nuovo periodo di programmazione*" per un importo di euro 23.102126,00³.

- 3) Attualmente le domande hanno completato l'iter istruttorio e sono in fase di accertamento, l'Amministrazione ha già avviato con AGEA (Organismo Pagatore per i fondi comunitari) una prima verifica per procedere all'affidamento di una parte dei collaudi della misura 4.9, competenza della stessa AGEA, per la nuova programmazione.

- 4) I ritardi, attualmente in fase di completo superamento, sono riconducibili principalmente ai seguenti motivi:

per le misure 4.9 e 4.11 alle modifiche intervenute nelle fasi attuative dei regolamenti comunitari (Feasr) che hanno imposto per il riconoscimento della spesa l'utilizzo dei pagamenti esclusivamente attraverso l'Organismo Pagatore riconosciuto (AGEA), le nuove disposizioni normative intervenute a carico dei requisiti degli intermediari finanziari per il rilascio di fidejussioni alla P.A., il patto di stabilità (Legge finanziaria 296/2006) che solo nel mese di dicembre 2007, ha seguito di una specifica deroga introdotta con un decreto ministeriale, ha consentito di liquidare i mandati di pagamento sui fondi POR ma solo per la quota comunitaria, al fine di evitare il disimpegno.

¹ Decreto n.54 del 30 marzo 2006

² Decisione C(2004)5448 del 20/12/2004 di modifica a seguito della Mid Term Review, del POR MOLISE,

³ PSR 2007-2013, paragr .5.2 Decisione C(2008)783 del 25 febbraio 2008.

Altra causa che ha generato gravi ritardi nel completamento delle istruttorie è stata la grave carezza tecnica e documentale delle domande, in particolare la 4.9, che ha reso necessario procedere a continue integrazioni e completamenti di documentazione, responsabilità ascrivibile ai consulenti tecnici delle aziende stesse;

per la misura 4.10 premio per il primo insediamento dei giovani agricoltori la misura ha una dotazione sul POR 2000-2006 di euro 8.845.333,00 la dotazione finanziaria è stato esaurita con l'apertura del bando a sportello del 2004 chiuso a giugno 2006, tale dotazione è stata integrata con risorse regionali per euro 2.500.000 per un ammontare complessivo di spesa pagata di euro 11.345.333,00.

Hanno beneficiato della misura 385 giovani: di cui hanno ottenuto il premio intero 247, 78 con un premio pro-quota e altri 60 sono in pagamento sempre pro-quota, mentre 76 non hanno trovato copertura finanziaria.

Al fine di poter assicurare il pagamento di tutte le istanze pervenute e favorevolmente istruite, è stata formalizzata nel Comitato di Sorveglianza POR Molise 2000-2006 del 29 marzo 2008 una proposta di rimodulazione finanziaria volta ad incrementare la misura di altri 2,5 milioni di euro per poter liquidare le domande inevase per esaurimento della disponibilità finanziaria.

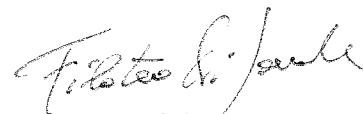
Tale richiesta è stata giustificata dalla impossibilità di procedere al "trascinamento" delle richieste giacenti sulla nuova programmazione 2007-2013 per decadimento del diritto giuridico del beneficiario in base alle disposizioni previste dalla regolamentazione comunitaria

- 5) Come già chiarito le richieste di anticipazioni/SAL sono in fase di completamento, risultano pervenute solo n. 2 di richieste di proroga per la misura 4.9.

per la misura 4.11, la cui scadenza era il 30 aprile si è provveduto ad autorizzare, su richiesta del beneficiario, "proroghe limitatamente a problematiche specifiche, quali il completamento della parte contabile amministrativa, l'acquisizione dei nullaosta ecc. o per il completamento degli investimenti a condizione che gli stessi si trovino in avanzato stato di realizzazione" fino al 30 giugno. In caso di aziende che non avevano ancora avviato i lavori o la cui richiesta di proroga era oltre il 31.12.2008 la stessa non è stata ammessa (si tratta attualmente di 3 casi).

- 6) Su mia richiesta il Direttore Generale mi ha assicurato che vi è da parte della struttura amministrativa un monitoraggio costante sull'evoluzione delle domande e sullo stato di avanzamento della spesa.

Le misure 4.9 e 4.11 per quanto riferito alla dotazione finanziaria del POR 2000-2006 sono in chiusura, l'Assessorato conta di procedere alla certificazione della spesa, ovvero a comunicare alla Commissione europea la chiusura delle misure a seguito dell'esaurimento della dotazione finanziaria residua entro il 30 giugno 2006, si tratta di euro 3.999.746,00 (misura 4.9) e di euro 5938.701,00 (misura 4.11). Per la misura 4.11 l'obiettivo è già stato raggiunto.




L'Assessore

Dr. Filoteo Di Sandro

Azienda Agricola
Enio GRIGUOLI
C.da Macchia la Cerva n.109
86091 BAGNOLI DEL TRIGNO (IS)

Al Presidente della Giunta Regionale
dott. Michele IORIO
Via IV Novembre n.87
86100 CAMPOBASSO.

 **Al Consigliere regionale**
Michele PIETRAROIA
Via IV Novembre n.87
86100 CAMPOBASSO.

OGGETTO: Misura 4.9 del P.O.R. Molise 2000/2006 – *Investimenti nelle aziende agricole.*

Un imprenditore deve rispettare tempi precisi, altrimenti, decade dal beneficio, incorre in denunce, interessi di mora, ecc.....; mentre quando deve riavere i soldi anticipati perchè gli è stato concesso un finanziamento pubblico è messo in condizioni di dover fallire. Non può far niente, deve sottostare ai tempi, metodi e modi del funzionario prepotente di turno.

E' possibile che:

- per fare il progetto, occorre 1 mese;
- per comunicarti l'ok all'investimento 10 mesi,
- per fare l'investimento 5 mesi;
- per "controllare" le carte e pagarti, booo! (sono già trascorsi 11 mesi).

si, perchè la situazione del sottoscritto è:

- per rispondere al bando pubblico 30 giorni;
- per ricevere la determinazione dirigenziale n.938 del 29.12.2006, 10 mesi (02.02.2007);
- per eseguire l'investimento 5 mesi (30.06.2007 scadenza);
- per controllare la rendicontazione finale, presentata il 27.06.2007, ad oggi ancora non si finisce;

Ma non è finita, perchè dopo il danno, si scopre che c'è anche un altro danno "più grande", con la beffa.

Dopo 11 mesi che aspetto di rientrare dei soldi anticipati, mi vedo recapitare dal responsabile dell'istruttoria una missiva in cui mi si esclude un'attrezzatura già acquistata ed inserita nel progetto presentato; nella lettera mi viene spiegato che il dott. Lorenzo Ortis, il 4 dicembre 2007,

- dopo 21 mesi dalla pubblicazione del bando;
- dopo 11 mesi dalla concessione del finanziamento, sul progetto presentato, con allegato disciplinare;
- dopo 7 mesi dal mio acquisto dell'attrezzatura;
- dopo 6 mesi dalla rendicontazione finale presentata;

redige un elenco di attrezzature ammissibili a finanziamento.

Nell'elenco viene specificatamente indicato che non sono ammessi i **frangizolle**.

Non perchè non idonei ad eseguire le lavorazioni previste nel bando "interramento dei reflui zootecnici e rispetto dell'ecocondizionalità" ma in quanto possono eseguire anche altre lavorazioni (motivo: da farti accapponare la pelle). Quindi un'attrezzatura che può fare più lavorazioni non è un vantaggio, (sia per l'azienda che per la collettività che finanzia) ma un handicap.

Pertanto quanto saremo liquidati io ed altri ci vedremo non riconosciuta la spesa del frangizolle, altri l'aratro polivomere, ed altri ancora, altro.

Portando la mia documentazione al legale della coldiretti (avv. Berardi), dopo l'istruttoria, mi ha detto: "hai ragione", se fai ricorso certamente lo vinci; ma devi fare ricorso (con ulteriore aggravio di spese per l'azienda).

Domanda: Tutto questo è giusto? E' questa la regola? E' questo l'aiuto per l'agricoltura?
Non mi aspetto una risposta, ma qualche fatto concreto.

Distinti saluti.
Bagnoli del Trigno, li 21.05.2008

In fede

